

RACCONTARE LA MUSICA 2008'09+

Incontri musicali

Ridotto del Teatro - Ingresso libero

GLI APPUNTAMENTI

MERC. 15.10.2008 ORE 18.00 QUIRINO PRINCIPE

LUN. 27.10.2008 ORE 18.00 CLAUDIO NARANJO

GIO. 13.11.2008 ORE 10.00 ELISABETTA TORSELLI

(riservato alle scuole secondarie che partecipano al progetto "Così fan tutte")

VEN. 14.11.2008 ORE 18.00 MICHELE SUOZZO

MAR. 25.11.2008 ORE 18.00 RICHARD GALLIANO

Infoline 0434-247624
www.comunalegiuseppeverdi.it

Comune di Pordenone
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Provincia di Pordenone

con il sostegno di

 **FONDAZIONE CRU**
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE

design: carrara, duse, franceschini / stampa: santor

VEN. 14.11.2008

MICHELE SUOZZO

Dalla divina Sarah alla divina Callas.
I mille e uno volti di Tosca

Per la prima volta al Verdi di Pordenone uno dei due conduttori de LA BARCACCIA, trasmissione cult di RAI 3, che si caratterizza per un taglio irriverente, vero divertissement condotto tra il serio e il faceto da Michele Suozzo ed Enrico Stinchelli esattamente da vent'anni. Una trasmissione che ha sconvolto il modo di parlare di musica e di opera lirica, con una serie di invenzioni originalissime, recensioni spregiudicate, interviste graffianti, analisi comparate di interpretazioni a confronto, giochi musicali, karaoke lirico, e mille altre trovate geniali, con l'intento di dar vita ad una intelligente e scanzonata opera di divulgazione dell'opera lirica. Una operazione che soddisfa il pubblico dei neofiti e dei melomani più esigenti.

Michele Suozzo (Roma, 1955) è stato allievo di Fedele D'Amico, si è laureato a Roma, Università La Sapienza con una tesi in Storia della musica. Dal 1987 al 1996 ha insegnato Storia della Musica nei Conservatori di stato.

MAR. 25.11.2008

RICHARD GALLIANO

Incontro con il musicista

Prima del concerto in Sala Grande con l'esibizione in formazione di sestetto (bandoneon/fisarmonica e quintetto d'archi), con programma tutto dedicato a Piazzolla e a sue composizioni, il grande musicista incontra il pubblico per raccontare la propria esperienza straordinaria.

Richard Galliano (Cannes, Francia, 1950), studia al Conservatorio di Nizza fisarmonica, ma anche trombone, armonia e contrappunto. Conseguisce il diploma a pieni voti e vince molti concorsi internazionali. Si trasferisce a Parigi e incontra le più grandi personalità della chanson, collaborando con Serge Reggiani e altri. Ma è il 1983 la svolta della sua carriera artistica: inizia il sodalizio con Astor Piazzolla, che si concluderà soltanto nel 1992 alla morte del grande compositore argentino. Esplode quindi negli anni Ottanta il fenomeno Galliano, con una serie interminabile di collaborazioni con le grandi star del jazz mondiale, sui palcoscenici più importanti e registrando una quantità incredibile di CD, spesso premiati dalla critica internazionale. Galliano ritorna a Pordenone dopo il suo concerto da solista con l'orchestra del Verdi di Trieste del 2005.

RACCONTARE LA MUSICA 2008'09+

incontri musicali
ottobre - novembre

TEATRO
COMUNALE
GIUSEPPE
VERDI
PORDENONE

RACCONTARE LA MUSICA 2008'09+

Incontri musicali

Teatro Comunale Giuseppe Verdi - Pordenone

OTTOBRE - NOVEMBRE 2008

Confermata la formula delle edizioni precedenti, questa terza edizione di **Raccontare la Musica** presenta ancora una volta ospiti di altissimo livello, protagonisti assoluti dell'ambito in cui operano professionalmente. Il sommo musicologo Quirino Principe, presente fin dalla prima edizione, lo psichiatra cileno Claudio Naranjo che cerca di applicare il suo enneagramma anche al carattere dei più importanti compositori, il musicologo Michele Suozzo geniale conduttore della trasmissione cult di Rai Radio Tre, il grande jazzista Richard Galliano. E con loro Elisabetta Torselli che anche quest'anno guiderà i giovani liceali nel mondo dell'opera, all'interno del progetto loro dedicato.

Una formula che ci auguriamo possa incontrare sempre maggiore apprezzamento da parte del pubblico del teatro, uno strumento di approfondimento e di riflessione, ma anche di intrattenimento intelligente.

A CURA DI Franco Calabretto

MERC. 15.10.2008

QUIRINO PRINCIPE

“Nel nome della musica: Brahms, Mahler, Schönberg, armi per una buona battaglia”

Richiamando alla memoria del pubblico le emozioni di un ascolto del Survivor from Warsaw di Schönberg, e anticipando quelle che sempre nascono dall'udire il Deutsches Requiem di Brahms e la Terza Sinfonia di Mahler, Quirino Principe osserva come la stagione sinfonica del Teatro Verdi sia un grande ponte che attraversa la modernità della musica d'Occidente, lungo un secolo e mezzo di benefica e drammatica crisi da cui sono nati gli autori oggi più eloquenti nell'interpretare il disagio della civiltà e l'esame di coscienza che ogni essere pensante deve imporsi nell'ambito della cultura occidentale oggi aggredita da ogni lato.

Quirino Principe (Gorizia, 1935), musicologo, docente universitario, germanista (Premio “Ervino Pocar”), drammaturgo, autore di testi per musica, attore, ha pubblicato libri su Gustav Mahler, Richard Strauss, i Quartetti di Beethoven, l'opera tedesca, oltre a volumi di poesie e di saggi filosofici. Ha tradotto numerosi libri di Ernst Jünger, Hannah Arendt, Max Horkheimer. È il curatore dell'edizione italiana del Signore degli Anelli di J.R.R.Tolkien. Accademico di Santa Cecilia, Premio Imola per la critica musicale; nel 1996 il Presidente della Repubblica d'Austria gli ha concesso la Croce d'Onore di Prima Classe litteris et artibus.

LUN. 27.10.2008

CLAUDIO NARANJO

Il risveglio di Schubert attraverso l'attesa di una morte prematura

Claudio Naranjo (Valparaiso, Cile, 1932), laureato in medicina, psichiatria e filosofia, diplomato in pianoforte, ha insegnato religioni comparate, psicologia dell'arte, psichiatria sociale e psicologia umanistica, meditazione in molte università americane. La ricerca sui caratteri della personalità lo ha portato all'elaborazione dell'enneagramma dei tipi psicologici, una sorta di ponte tra oriente e occidente nella concezione della mente umana. Attualmente il suo impegno maggiore è nel campo della psicologia transpersonale e dell'educazione, in vari paesi del Sudamerica e dell'Europa. È autore di molte opere, tra cui Teoria e tecnica della gestalt (Melusina 1989), Atteggiamento e prassi della terapia gestaltica (Melusina 1991), Carattere e nevrosi (Astrolabio, Roma, 1996), La via del silenzio e la via delle parole (Astrolabio, Roma, 1999), Gli enneatipi in psicoterapia. I tipi dell'enneagramma nella vita, nella letteratura e nella pratica clinica (Astrolabio, Roma, 2003), Cambiare l'educazione per cambiare il mondo. Per un'educazione salvifica (Forum Edizioni, 2004). Nel 2007 è stato insignito della laurea honoris causa presso la facoltà di scienze della formazione dell'ateneo udinese.

**In collaborazione con
Associazione Italiana
SAT Educazione**

GIO. 13.11.2008

ELISABETTA TORSELLI

ossia: l'eccezionalità di Tosca nel contesto e nel percorso pucciniano.
Riflessioni per un centocinquantenario

L'incontro è appositamente dedicato alle scuole secondarie superiori della città e della provincia, nell'ambito del progetto loro dedicato per l'avvicinamento dei giovani alla lirica. Dopo l'enorme successo del Così fan tutte dello scorso anno, l'auspicio è quello di dare continuità a questo rapporto tra il teatro e il mondo della scuola. E' la conclusione di un percorso di studio dell'opera (TOSCA) che ogni singola classe ha avviato al proprio interno dall'inizio dell'anno sotto la guida dei professori che hanno aderito al progetto, in preparazione dello spettacolo di domenica 16 novembre.

Elisabetta Torselli è nata a Lucca e vive a Firenze. Si è laureata in Storia della Musica con Clemente Terni nel 1987, nel 1992 ha conseguito il dottorato in Filologia Musicale presso la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona. Dal 1989 è critico musicale dell'edizione toscana del quotidiano "L'Unità", dal 1995 corrispondente per la Toscana del "Giornale della Musica". Ha pubblicato studi sulla teoria musicale rinascimentale, sul lessico della musica, sulla drammaturgia musicale barocca. Ha realizzato trasmissioni cicliche e monografiche per l'emittente Radio Montebeni. Insegna Letteratura Poetica e Drammatica al Conservatorio "Jacopo Tomadini" di Udine.